L'ultima Parola è dei Pavoni

con Alessandro Averone
Tamara Bartolini
Solimano Pontarollo
Alessandro Minati
Enea Tomei

Testo e regia di Maria Francesca Destefanis

TEATRO SALA 1
Piazza di porta San Giovanni 10 Roma

Dal 12 al 18 marzo
ore 21(i giorni giorni 12-13-14-15-17)
Ore 19 (venerdì 16)
ore 18 (domenica 18)

Lo spettacolo
Testo vincitore del XXXI premio Flaiano Drammaturgia under 35

Nell'America degli anni 50 una giovane donna scrive una lettera a una scrittrice il cui libro l'ha molto colpita e inaspettatamente riceve una risposta che apre un rapporto che cambierà la vita a entrambe. Ispirato alle lettere che la scrittrice americana Flannery O'Connor inviava a una ragazza rimasta a lungo "anonima", e conosciuta dai lettori dell'epistolario come A., *L'ultima Parola dei Pavoni* racconta la vita e i racconti di una delle più interessanti autrici dei nostri tempi nel rapporto di amicizia imprevisto e inaspettato con la giovane ammiratrice. Proprio nel suo voler restare solo A. la narratrice della storia diventa metafora del lettore che incontra l'autrice attraverso i suoi libri e ne condivide scoperte e passioni, fino ad "entrare" in uno dei racconti più suggestivi della scrittrice i cui personaggi prendono vita in scena. Un rapporto che segna e cambia la vita fino all'esito finale una morte che non è l'ultima parola sull'esistenza, perché come scriveva Flannery O'Connor "L'ultima parola è dei Pavoni"

"L'ultima parola è dei pavoni è una pièce di grande finezza e di raffinato lirismo nel rappresentare la solitudine, la malattia e la deformità di Flannery O'Connor, la grande scrittrice americana che rappresentò il sud degli Stati Uniti con una visionaria fantasia." (dalla motivazione del XXXI premio Flaiano)

" L'ultima parola è dei pavoni" è nato come saggio di diploma di Maria Francesca Destefanis. Alla Scuola Holden il saggio di diploma si chiama "prova d'autore". Molto pomposo. Gli allievi si scelgono un tutor tra gli insegnanti. E Maria Francesca ha scelto me. E siccome alla Scuola Holden io insegno narrazione orale , ho seguito la scrittura dei " pavoni" . Per me fare il tutor di una prova d'autore è leggere quello che l'allievo ha scritto. Leggerglielo a voce alta. Fargli sentire quello che ha scritto. Scrivere è una cosa che si fa con il corpo non con la mente. E dalla scrittura deve emergere il corpo dello scrittore, il suo respiro. Sentirlo attraverso il corpo e la voce di un'altra persona è la cosa più utile che riesco a fare di utile per i ragazzi, preoccupati per

la loro prova d'autore. Così ho fatto con la prova di Francesca. Già dalla prima lettura si sente se una storia ha corpo. Spesso questo corpo è legato da abitudini linguistiche, imprigionato dal rispetto di regole tradizionali... Ma se c'è il corpo si sente. E il racconto di Maria Francesca il corpo ce l'aveva. Bisognava solo tagliare. La prima cosa che le ho detto è stata: bisogna che di dieci pagine ne fai tre senza perdere niente. Lei, incredibilmente, lo ha fatto. Ed è venuto fuori un testo teatrale. Parole che aspettano solo di essere messe in bocca agli attori giusti . (Gabriele Vacis)

Maria Francesca Destefanis:
Laureata in storia del teatro all'Università degli Studi di Firenze col massimo dei voti, dal 2001 al 2003 ha frequentato il master biennale di tecniche della narrazione presso la Scuola Holden; la sua prova d'Autore in drammaturgia, tutor Gabriele Vacis, è il testo teatrale *L'ultima parola è dei Pavoni,* che ha vinto il XXXI premio internazionale Flaiano Teatro under 35.
È autrice inoltre di un adattamento teatrale dal romanzo *L'eredità di Ezster* di Sandor Marai, che è andato in scena al Teatro san Floriano di Jesi per la regia di Gabriele Vacis con Valeria Moriconi, nel quadro del festival *Intrecci.* Dopo essere stata assistente alla regia di Denis Krief (*Le congiurate, o la guerra domestica* di Franz Schubert), Franco Palmieri (*Amare le galline* per la Compagnia Universitaria Teatro 26) e di Gabriele Vacis e Roberto Tarasco per *Vocazione/set teatro del diventare grandi secondo Wilhelm Meister* , prodotto dal Teatro Stabile di Torino, nel 2005 ha debuttato nella regia lirica con *Pagliacci* di Ruggiero Leoncavallo al teatro Politeama di Cascina di Pisa.

Alessandro Averone:
Si è diplomato all'Accademia Silvio D'Amico di Roma nel 1999.
Tra i suoi spettacoli *Assassinio nella Cattedrale* di T.S.Eliot , con Massimo Foschi, regia di Mario Ferrero; *Historia di Don Chisciotte e Sancio Pancia sui fido scudiere* con Lello Arena e Massimo Bonetti, regia di Ugo de Vita; *L'Avaro* di Molière con Riccardo Garrone, regia di Nicasio Anzelmo; *Romeo e Giulietta* di William Shakespeare, regia di Maurizio Scaparro (nel ruolo di Benvolio) e regia di Gigi Proietti (nel ruolo di Romeo) *Sleeping around* di Fannin, Greenhorn, Morgan, Ravenhill, regia di Marco Carniti – con la "Nuova Compagnia di giovani del Teatro Eliseo"; *Metti, una sera a cena regia* di Giuseppe Patroni Griffi, *Il canto della Notte* regia di Laura Croce, *Fotografia di una stanza* di Cesare Lievi, *Il canto della tenebra* per la Sycamore T Company, regia di Georgia Lepore.
Ha inoltre lavorato in televisione (*Carabinieri, R.I. S., La Squadra*), in radio (come protagonista negli sceneggiati *Elvis* e *Nuvolari)* e nel film *Le intermittenze del cuore* di Fabio Carpi.

Tamara Bartolini:
Studia recitazione presso la scuola "Centro internazionale La Cometa" e presso il "Balletto di Roma" danza classica e contemporanea. Nel 1997 vince come migliore attrice con il monologo di Mommina da *Stasera si recita a soggetto* di Lugi Pirandello e nel 1999 il Premio della Critica con il monologo *Pretesto* di cui è autrice e attrice al concorso di recitazione "Bruno Brugnola"; nel 2003 Vince come regista e miglior attrice alla rassegna "Schegge d'autore" con lo spettacolo *Cerchio di folli signore. S. Plath e A. Sexton.* Dal 2002 lavora stabilmente con la compagnia Triangolo Scaleno come attrice e organizzatrice; tra i suoi spettacoli ricordiamo *Romeo e Giulietta* (ruolo di Giulietta) regia di Laura Jacobbi, *Zota, la notte delle matite spezzate* di Flora Farina, regia Laura De Strobel e *Crampi* di Marco Lodoli, regia Roberto Romei al Todi Arte Festival, *Rosa* musical scritto e diretto da Roberta Nicolai, *Olio* di Remondi e Caporossi, *La voce umana* di Cocteau, regia Rocco Pugliese, *Remare Parlando* scritto e diretto da Flora Farina, *Il Castello* di F.Kafka, regia Roberta Nicolai, *Una vita sta passando* di Daniela Attanasio, (nel ruolo di Sylvia Plath) *Il Manifesto del terzo paesaggio* regia Roberta Nicolai, *Volare è peggio* di F.Farina, regia

Marco Mattolini.

Alessandro Minati:
Frequenta la scuola di recitazione Beets di Tivoli diretta da Max Malatesta, con cui ha partecipato a *Lo sguardo del gatto* testo e regia di Max Malatesta.
Dopo alcune esperienze in campo amatoriale è alla sua prima esperienza di teatro professionistico.

Solimano Pontarollo:
Frequenta tra il 1989 e il 1991 l'Accademia d'arte drammatica di Ezio Maria Caserta a Verona, nel 2001 frequenta il master dell'istituto Internzionale della Commedia dell'Arte, nel 2004 dopo aver frequentato "acting Shakespeare" presso la Royal Accademy of Dramatic Art di Londra consegue il "Shakespeare Bronze Certificate"
Tra i suoi spettacoli *Nel bel mezzo di un gelido inverno, Othello, Romeo e Giulietta,* in cui era attore e regista, *The Winter's tale* produzione della Royal Accademy of Dramatic Arts, *La favola di Orfeo* regia di Daniela Nicosia, *EL.LISSE sogno occidentale,* regia di Silvia Nanni, *Polvere ovvero la storia del teatro* con la regia di Danila Nicosia con cui ha partecipato alla biennale di Venezia 2006, *Io parlo di sogni,* regia di Georgia Lepore per la Sycamore T Company. Dal 1997 collabora inoltre con la Fondazione A.I.D.A. , che si occupa di teatro per ragazzi, tra i cui spettacoli ricordiamo: *Il Barone di Munchausen*, *Andersen - il viaggio di Hans*, *Tobia e l'Angelo*, *Don Chisciotte,* tutti con la regia di Gianni Franceschini, e *L'Isola del tesoro* (2000) diretto da Daria Anfelli. Ha inoltre lavorato nel film *Gli angeli di Borsellino* con la regia di Rocco Cesareo.

Enea Tomei:
Ha studiato psicodramma dell'Actor's studio al Centro Teatro Ateneo, e si è diplomato al centro Internazionale la Cometa; tra i suoi spettacoli *Tailleur pour dames* regia di Larris Dubois-Flavien, al Théâtre de Nesle a Parigi, *Sogno di una notte di mezza estate* regia di Giovanni Lombardo Radice, *Antigone* regia di Caty Marchard, alla 9° biennale del Mediterraneo, *Lègami* regia di Roberta Nicolai al festival di Avignone Off 2000, *Riccardo III* regia di Alan Woodhouse, *Sleeping Around* regia di Pierpaolo Sepe , *Romeo e Giulietta* regia di Gigi Proietti, *Gossip* regia di Toni Bertorelli, *Il Castello* regia di Roberta Nicolai.

--
Ufficio Stampa Sycamore T Company
Cinzia Storari - 339/5011944